

Inaugurazione Il Soccorso alpino di Cannobio ha dedicato al presidente Ielmoni la baita del “pastor”

Da oggi sul Limidario ci sarà l'amico Giorgio

CANNOBIO - Giornata di emozioni quella svoltasi domenica 30 agosto a 1.822 metri sul livello del mare, proprio sotto la vetta del Limidario. Il Soccorso alpino di Cannobio ha voluto con tenacia ed affetto ricordare il proprio presidente, Giorgio Ielmoni, scomparso pochi mesi fa, dedicandogli un bivacco recentemente recuperato (foto). Si tratta della capanna del “pastor” che domenica è stata oggetto di una

inaugurazione con la partecipazione di un centinaio di persone, insieme alla moglie di Giorgio, Mirella, molto commossa in questa circostanza e le figlie Ilaria, Valentina e Claudia. In molti si sono ritrovati in quel luogo che è stato raggiunto da alcuni a piedi e da altri con l'elicottero, tutti comunque uniti dal ricordo e dall'amicizia per Giorgio condividendo la sua passione per la montagna e l'impegno per gli altri.

Sotto la bandiera italiana del tricolore, che sventola su quella montagna, è stata posta anche la bandiera degli “Zabo” e il “bandin” ha eseguito un momento musicale in onore dell'amico Giorgio. Da oggi tutti gli escursionisti che si troveranno a percorrere uno degli itinerari più belli del territorio, incontreranno “Giorgio” sul Limidario, in una delle cime più belle e significative dell'alto Lago Maggiore. **m.ca.**

